Allegato 1 – Campagna 2026

REQUISITI E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DALL'ITER DI CERTIFICAZIONE SQNPI
(Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata)

Per ottenere la certificazione SQNPI e ricevere il premio stanziato dalla Cooperativa, è necessario che l'azienda agricola fornisca la documentazione necessaria e ne conservi copia a garanzia che l'intero processo di coltivazione sia stato effettuato secondo il rispetto del Disciplinare di Produzione Integrata regionale per il rispetto del quale il bieticoltore può avvalersi di quanto riportato nei bollettini e nelle indicazioni tecniche fornite da COPROB.

La fornitura della documentazione avverrà tramite le modalità definite da COPROB che potranno essere:

- inserimento mediante input digitale dei dati tramite il sistema GIAS accessibile con credenziali riservate;
- invio del documento (PDF, JPG, ecc.) mediante mail agli indirizzi:
  - sqnpimin@coprob.com per le aziende del comprensorio di Minerbio
  - sqnpipon@coprob.com per le aziende del comprensorio di Pontelongo

I documenti richiesti sono:

1. **LETTERA DI CONSENSO**
   Modulo mediante il quale l'azienda agricola accetta e sottoscrive gli impegni necessari per conferire in regime di SQNPI. È il primo documento che deve ritornare a COPROB ed è imprescindibile per tutti i passi successivi.

2. **SCHEDA REGISTRAZIONE DEI TRATTAMENTI FITOSANITARI COMPRENSIVA DELLE OPERAZIONI DI SEMINA**
   La scheda dovrà essere compilata secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo del 14 agosto 2012, e dovrà essere consegnata entro il conferimento affinché si possano verificare il rispetto delle etichette dei prodotti e del Disciplinare di coltivazione. Tale documento è indispensabile ai fini dell'esito della certificazione.

3. **SCHEDA DI MAGAZZINO O REGISTRO CARICO/SCARICO DEI PRODOTTI FITOSANITARI**
   Per ogni prodotto è necessario indicare: la rimanenza dall'anno precedente (se presente), la quantità acquistata nell'anno corrente e l'eventuale rimanenza a magazzino.

4. **ANALISI DEL TERRENO**
   L'azienda deve essere in possesso di un'analisi del terreno coltivato a bietola non più vecchia di 5 anni, condotta con metodo ufficiale e completa. Tale analisi è propedeutica per la formulazione del piano di concimazione.

5. **PIANO DI CONCIMAZIONE O SCHEDA STANDARD**
   Potrà essere utilizzata la scheda standard prevista dal singolo disciplinare regionale o altri strumenti messi a disposizione a discrezione delle singole regioni. Tale documento è indispensabile ai fini dell'esito della certificazione.

6. **SCHEDA DI REGISTRAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CONCIMAZIONE**
   Ciascun intervento deve essere registrato riportando almeno data, nome prodotto, percentuale di N P K, quantità totale ed ettari coinvolti. La scheda dovrà essere fornita affinché si possa verificare il rispetto del piano di concimazione. Tale documento è indispensabile ai fini dell'esito della certificazione.

7. **SCHEDA DI MAGAZZINO DEI PRODOTTI FERTILIZZANTI**
   Per ogni prodotto è necessario indicare: la rimanenza dall'anno precedente (se presente), la quantità acquistata nell'anno corrente e l'eventuale rimanenza a magazzino.

8. **SCHEDA DI REGISTRAZIONE DELLE OPERAZIONI COLTURALI**
   Dovranno essere oggetto di registrazione tutte le operazioni colturali quali lavorazioni meccaniche condotte in campo. Tale documento è indispensabile ai fini dell'esito della certificazione.

9. **SCHEDA DEL PIANO D'IRRIGAZIONE**
   COPROB monitora diverse zone bieticole attraverso il sistema Irriframe per poi inviare dei bollettini ai bieticoltori con le indicazioni relative alla partenza degli interventi, alla loro cadenza e al volume irriguo (mm). I bollettini potranno succedersi in funzione delle condizioni meteo. Tali bollettini saranno forniti da COPROB e non richiederanno un

intervento da parte degli agricoltori. Gli agricoltori potranno comunque avvalersi di sistemi di calcolo del bilancio irriguo riconosciuti, anche utilizzando sensoristica propria (in tal caso potranno allegare al punto 10 la documentazione a giustificazione delle irrigazioni realizzate).

10. **SCHEDA REGISTRAZIONE DELLE IRRIGAZIONI**
    Per ogni intervento si deve indicare almeno data, volume irriguo (mm) ed ettari coinvolti. La scheda dovrà essere fornita affinché si possa verificare il rispetto delle indicazioni irrigue fornite. Per le aziende in asciutta è necessario dichiarare che nell'anno in oggetto non si sono effettuate irrigazioni. Tale documento è indispensabile ai fini dell'esito della certificazione.

11. **EVIDENZA DELL'INSTALLAZIONE DI TRAPPOLE O ALTRI SISTEMI DI MONITORAGGIO**
    COPROB monitora con proprie trappole svariati insetti dannosi per la coltura in diversi areali bieticoli. I risultati di questi monitoraggi sono consultabili sul web(**www.coprob.com**). Questi monitoraggi ed eventuali bollettini saranno forniti da COPROB. È consigliabile ad ogni modo che l'azienda si avvalga di proprie trappole per poter effettuare un monitoraggio ancora più efficace. I dati relativi ai monitoraggi e alle soglie di intervento sono necessari per giustificare gli interventi.

12. **CONTROLLO FUNZIONALE E REGOLAZIONE DELLE MACCHINE OPERATRICI**
    L'azienda che effettua trattamenti di qualunque natura deve accertarsi di possedere il controllo funzionale in corso di validità. Nel caso di ricorso a contoterzisti è necessario richiedere tale documento al fornitore del servizio e controllare che lo stesso sia in corso di validità al momento dell'intervento.

13. **CERTIFICATO DI ABILITAZIONE ALL'ACQUISTO E UTILIZZO PRODOTTI FITOSANITARI**
    L'azienda deve essere in possesso dei documenti non scaduti attestanti tali idoneità. Nel caso le operazioni fossero svolte da un terzista sarà necessario richiedere e verificare che il fornitore del servizio sia in regola al momento dell'intervento.

14. **DOCUMENTO DI TRASPORTO (O FATTURA DI ACQUISTO) E CARTELLINO DELLE SEMENTI**
    Secondo quanto previsto dal Decreto ministeriale 525680 del 27 settembre 2023 è necessario conservare tutti i cartellini e archiviare i documenti contabili relativi all'acquisto di seme di barbabietola ed eventuali resi o omaggi. Questo non solo per garantire la rintracciabilità e rispettare quanto previsto dai requisiti SQNPI ma anche per poter beneficiare sia del premio accoppiato sia di eventuali misure de minimis ove previste dalle autorità regionali.

15. **DOCUMENTI DI TRASPORTO (O FATTURE D'ACQUISTO) DEI PRODOTTI FITOSANITARI E DEI FERTILIZZANTI**
    L'azienda dovrà fornire tutti i DDT o fatture inerenti ai prodotti fitosanitari e fertilizzanti utilizzati.

16. **ELENCO DEI DATI CATASTALI COLTIVATI A BARBABIETOLA**
    Sulla scheda dovranno essere riportati: comune, foglio, particelle ed ettari coltivati a barbabietola, questi ultimi dovranno corrispondere esattamente a quanto indicato in dichiarazione PAC dell'anno di riferimento.

17. **SCHEDA DI AVVICENDAMENTO COLTURALE**
    È necessario indicare le colture nei tre anni precedenti la coltivazione della barbabietola per verificare il rispetto di quanto previsto nell'ambito della rotazione dal Disciplinare di coltivazione.

Il tecnico COPROB o altra figura incaricata dalla Cooperativa nel corso della visita in azienda, potrà effettuare prelievi di terreno o della coltura al fine di rilevare eventuali contaminazioni.

Per poter garantire il sistema di autocontrollo di filiera, è possibile che COPROB richieda copia di ulteriori documenti.

IMPORTANTE: si ricorda all'azienda che l'adesione al SQNPI prevede che l'azienda stessa possa essere oggetto di visita ispettiva dell'ente di controllo Valoritalia, pertanto, l'azienda è tenuta a dare disponibilità e accesso al personale incaricato dall'organismo di controllo.

CONTATTI
3204456271
sqnpi@coprob.com
www.coprob.com/bietolasqnpi